

A ROMANO UGOLINI IL PREMIO "ACQUI STORIA" ALLA CARRIERA

Al torinese Romano Ugolini è stato conferito il premio "Acqui Storia" alla carriera, su proposta di Aldo A. Mola. Lo ha deciso all'unanimità la giuria della sezione scientifica del premio (foto), presieduta da Maurilio Guasco. Ordinario di storia contemporanea dal 1980, docente a Palermo e a Perugia, dal 2010 Ugolini è stato presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, con sede al Vittoriano (Roma), succedendo ai suoi maestri Alberto Maria Ghisalberti ed Emilia Morelli. Direttore di "Rassegna storica del Risorgimento" e di importanti collane, ha dedicato centinaia di saggi al Risorgimento e all'Italia unita.

Presidente della Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi, Ugolini ha approfondito le figure dell'"eroe dei due mondi", Giuseppe Mazzini, Ernesto Nathan e di una miriade di patrioti. Ha riaffermato i cardini e i valori fondanti della terza Italia, forte della propria identità storica e profondamente europea. Senza il primo Risorgimento non vi sarebbero stati il Secondo, la lotta di liberazione e il ritorno dell'Italia nel novero delle democrazie parlamentari.

La giuria del premio, coordinato da Alessandra Terzolo, assessore alla cultura di Acqui Terme, ha anche scelto i finalisti, tra i quali il 22 settembre sarà designato il vincitore. In ordine alfabetico sono: Alessandro Bellino ("Il Vaticano e Hitler", "Guerini"), Eugenio Di Rienzo ("Ciano-Vita pubblica e privata del 'genere di regime'", "Salerno"), Giuseppe Pardini ("Prove tecniche di rivoluzione-L'attentato a Togliatti, luglio 1948", "Luni"), Gabriele Ranzato ("La liberazione di Roma", "Laterza") e Nicholas Stargardt ("La guerra tedesca-Una nazione sotto le armi", "Neri Pozza").

Alla 52ª edizione dell'"Acqui Storia" si sono presentati 161 concorrenti, 38 dei quali per la sezione scientifica.

La premiazione avrà luogo alle 16,30 di sabato 19 ottobre.

